

PARROCCHIE SUSÀ e MOMPANTERO

Convocazione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

ASSENTI: Chiara Ferrero, Cristina Izzicupo, Suor Margherita, Sabrina Fenelli, Iside Del Gaudio, Simone Marchese, Beatrice Zerbonia

Il CPI si è ritrovato Venerdì 17 settembre 2021 alle ore 20,45 presso la Chiesa di S. Evasio.

L'incontro è iniziato con una bella preghiera guidata da Lucia sul tema del Creato. Lucia ci ricorda, attraverso le parole dell'enciclica del Papa Laudato Sii, che siamo chiamati ad essere profeti. Il profeta è colui che "parla al posto di", colui che è chiamato e inviato. Il profeta mette in evidenza la volontà e la presenza di Dio nella storia. Il tema del Creato è un tema che ci tocca da vicino come abitanti della Terra e come cristiani; un tema che deve esser inserito nella vita quotidiana e esser raccontato in tutte le occasioni possibile. È importante sensibilizzare la gente intorno a noi.

L'attenzione al Creato ci lega inevitabilmente ai temi dello scarto, dell'accoglienza, al saper scegliere con coscienza: ogni azione fatta ha delle conseguenze, pertanto la scelta va fatta in modo consapevole.

L'accoglienza è un tema attuale che ci tocca da vicino: quanto conosciamo delle realtà che sono vicino a noi? Ci sono situazioni problematiche che si sviluppano a pochi km da noi e verso le quali non possiamo rimanere indifferenti o per lo meno dobbiamo conoscere i vari aspetti. Nonostante ci sia molta indifferenza su tale tema, una fitta rete di volontari agisce per aiutare uomini e donne che arrivano da altri Paesi con le loro sofferenze e difficoltà. L'indifferenza intorno a noi (e magari anche in noi) è radicata nella mentalità comune di allontanare il diverso.

Ma noi come parrocchia sappiamo praticare l'accoglienza? Purtroppo più volte ci siamo trovati in difficoltà nell'ospitare qualcuno perchè la parrocchia non ha un posto alloggio per accoglienze di emergenza. Va inoltre ricordato che la parrocchia deve educare chi chiede aiuto a diventare autosufficiente. Questo richiede uno sforzo maggiore e un impegno più grande. Circa la distribuzione del venerdì e mercoledì, come già avviene in altre realtà (es. il Sermig), si osserva che a chi usufruisce del servizio viene richiesto una partecipazione economica minima. Il consiglio affiderà il compito alla commissione solidale per vagliare la proposta e capire come concretizzarlo.

C'è sicuramente molto da lavorare. Il Consiglio potrebbe andare a toccare con mano la realtà di accoglienza di Oulx per rendersi conto di cosa succede a qualche km da noi e poter in qualche modo raccontarlo e sensibilizzare la comunità.

Il tema dei migranti e dell'accoglienza è uno dei temi trattati dal Vescovo nella sua visita pastorale, insieme con quello della comunicazione. È importante comunicare con la comunità, esser trasparenti sull'utilizzo del denaro raccolto tramite offerte. La comunicazione aiuta a rendere comunità. Ad oggi tra gli strumenti a nostra disposizione c'è quello di Whatsapp, piattaforma sulla quale è stato creato un gruppo di 102 iscritti ai quali Pina invia quotidianamente avvisi parrocchiali. Si tratta di una via di comunicazione diretta che va implementata: come? Si può coinvolgere la comunità proponendo di iscriversi al gruppo: Lucia si occuperà di preparare un messaggio di invito (da leggere con gli avvisi al termine delle celebrazioni) e un foglio da lasciare al fondo della chiesa nel quale chi lo desidererà potrà segnare il proprio numero di telefono ed essere inserito nel gruppo.

Un'altra modalità di comunicazione pubblica è quella della bacheca: molta gente non entra in Chiesa e quindi è necessario comunicare il lavoro e le iniziative della parrocchia in uno spazio al di fuori delle chiese. Il foglio del mese entra nelle case solo se viene distribuito alla gente. Le bacheche che già sono presenti fuori dalle chiese possono essere incentivate e curate, magari creando uno spazio "Il consiglio informa" ed uno "la Caritas informa". Mompantero è già provvista di un paio di bacheche sia all'esterno che all'interno del santuario e funzionano bene mentre in S. Evasio quella sulla strada andrebbe ristrutturata a partire dalla sostituzione del vetro che si è ormai opacizzato. Anna si propone di occuparsene. Per San Giusto è necessario predisporre una: si pensa di installarla fuori dal laboratorio Caritas oppure fuori dalla chiesa. Maria Angela e Giulio faranno un'indagine per l'eventuale acquisto o realizzazione di un totem.

Anche il canale di facebook o youtube possono essere utilizzati per comunicare, soprattutto con le fasce più giovani. Per gli anziani vale ancora il foglio del mese che però va consegnato in mano ai fedeli alla fine della Messa (se no non viene preso dal tavolino). Si conclude quindi che tutti i mezzi detti vanno implementati e utilizzati in quanto sono canali diversi e consentono di arrivare a persone diverse.

Un altro punto toccato dal Vescovo è quello della relazione tra parrocchie: siamo capaci di avviare relazioni e collaborazioni con parrocchie vicine, facenti parte della ns vicaria, quali ad esempio Venaus, Novalesa, Meana e Gravere?

Un'idea potrebbe essere quella di avviare un cammino di Lectio Divinae guidato dai parroci di queste parrocchie, don Daniele, don Luigi, don Enzo e don Gianluca, con i nostri sacerdoti, don Ettore, don Remigio e don Hervé, su un argomento che duri tutto l'anno con incontri a turno nelle varie parrocchie o incentrato nel periodo quaresimale. Suor Luisa suggerisce anche la figura di un diacono che aveva affiancato suor Rosanna e che oggi segue suor Enrica: si tratta di un laico in grado di comunicare ed emozionare.

Il punto all'ordine del giorno incentrato sulle elezioni del prossimo consiglio non viene analizzato. Il prossimo incontro sarà interamente dedicato al suddetto tema. In particolare si rifletterà sulla validità dello statuto e su come coinvolgere la comunità.

Il prossimo consiglio si terrà venerdì 15 ottobre 2021.

Il consiglio termina con la consueta raccolta di offerte, alle ore 22.30.